

"...quello che gli altri non dicono"

# IL Resto

SETTIMANALE DI LIBERA INFORMAZIONE



Bar Tabacchi SACCO A.  
via Gattini,32 - MATERA  
tel. 0835 330592

€ 1,00

Anno 6 n. 38  
Sabato 13 dicembre 2008

Redazione: via Gattini,22  
75100 MATERA telefono 0835680013

www.ilresto.info  
ilresto@jumpy.it o ilresto@virgilio.it

LINEA DIRETTA  
**331-6504360**

“ L'innocenza è lo stato della povertà dello spirito, per il quale la pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti. “tu perchè dei qui?” - domandò al suo vicino da una tomba scopercata : “io per la bellezza, ed io per la verità”. Allora siamo fratelli..... (Bergson) ”

# LA BUFERA



Il nostro più grande valore, la vostra soddisfazione

**MATERA** - via Cappelluti 13/b  
**POLICORO** - via m.d'oro sinisi,6  
**Villa D'Agri** - via Provinciale, 70

**MERCATO DELL'ORO**

Acquistiamo oro, argento, pietre preziose, orologi  
PAGAMENTO IN CONTANTI

[www.mercatodeloro.it](http://www.mercatodeloro.it)



VIGILANZA E TRASPORTO VALORI



“LA RONDA del MATERANO”  
Via Delle Arti, 12 - Matera  
Tel. 0835.388280 - Fax: 0835.268820

**Primo Piano**  
CASO CATANZARO:  
CESA E LOMBARDI  
a pagina 6

IL SINGOLARE ACCORDO  
TRA LE PROCURE  
a pagina 7

**Politica**  
E' NATA  
LA GRANDE LUCANIA  
a pagina 11

**IL CASO** a pagina 10

## Non c'è pace per la vicenda dei fratellini di Gravina

**Matera** a pagina 13  
Sindaco indagato per rifiuto atti d'ufficio

**G. Matarazzo** : “Militare in tempo di guerra”

**Altamura** a pagina 14  
Piazza Castello: sagra di enogastronomia o politica?

**Santeramo C.** a pagina 15  
Uno spot per la generosità

SABATO 20 DICEMBRE  
IN ESCLUSIVA  
con **IL Resto**  
IL CALENDARIO 2009 di ALTAMURA  
Chaterine Quarantino  
www.missaltamura.it

PRENOTATE LA VOSTRA COPIA IN EDICOLA, SAREBBE UN PECCATO NON VEDERLO!...

**Nino Grilli**

Direttore Responsabile

**PER LA TUA PUBBLICITA'**

CHIAMARE IL NUMERO DI REDAZIONE

**0835 680013****IN QUESTA SETTIMANA****Lavoratori accusati di terrorismo**  
a pagina 9**"Museo della Memoria" a Savoia di L.**  
a pagina 13**In arrivo il calendario di Chaterine**  
a pagina 16

## Editoriale

# Una nuova speranza

**S**esso abbiamo lamentato l'inerzia che caratterizza l'attuale attività politica regionale. Ancorata oramai ad un sistema lobbistico e di casta. Senza possibilità di confronto e di dialogo costruttivo. E che sempre più appare appartenere a logiche spartitorie, con il protagonismo di partitombra. Privi di qualsiasi vera ideologia politica. Propensi più a badare al profitto personale che ad un sano spirito di servizio per la comunità. Che pure ha dato loro fiducia. Mal riposta purtroppo. Fa piacere, però, constatare alcune volte che si può avere ancora speranza in qualcosa. Nello scenario politico regionale lucano si è affacciata, di recente, una nuova forza politica. La sua denominazione è "La Grande Lucania". I presupposti della sua azione politica che annuncia sembrano quanto meno interessanti. Vanno verso una ben precisa direzione: il federalismo totale. Non solo, quindi, quello fiscale come viene proposto dal Nord Est del Paese. Il che presuppone l'obiettivo di una gestione totale delle risorse naturali da parte dei lucani. E' come dire che il petrolio, l'acqua e la tutela del territorio che ora sono semplicemente scippate sotto gli occhi dei lucani, nell'assoluta incapacità degli attuali governanti di evitare questo vero furto, debbano essere gestite dai cittadini lucani. E non è un caso che questo nuovo movimento politico lo ha stabilito persino nello statuto che è stato sottoscritto dai soci fondatori, con atto notarile, in quel di Grassano nei giorni scorsi. I propositi

annunciati nell'occasione sono estremamente seri -è stato detto- e le intenzioni di un vero impegno politico sono altrettanto serie. Per questo hanno già anche annunciato chi saranno i due candidati alle prossime elezioni provinciali di Matera e Potenza. Anche la squadra degli assessori sarà comunicata ben prima della prossima campagna elettorale. Non ci saranno, perciò, sorprese dell'ultimo minuto, di modo che il cittadino possa sapere chi sono gli amministratori che governeranno alla provincia alle prossime elezioni. Il che renderà concreta la possibilità di esprimere un consenso in modo compiuto sia in riferimento ai candidati sia in riferimento agli assessori. Uno stravolgimento completo, insomma, rispetto alle stucchevoli contrapposizioni che si verificano di solito all'interno dei due tradizionali poli e che consentirà, in tal modo, di conoscere ed approfondire le qualità e le capacità dei candidati. Sarà vera gloria? Speriamo di sì! Guardiamoci attorno e valutiamo in che condizioni ci ha ridotto l'attuale sistema politico regionale. E cominciamo, una buona volta per tutte a riflettere sul da farsi. E magari anche a ribellarci all'attuale triste situazione. Con l'auspicio che questa nuova ventata di volontà ed ottimismo persegua l'interesse della democrazia e del buon funzionamento delle istituzioni. A cominciare dalla giustizia! Fattori tutti che ora appaiono sempre più depredati da questo famelico e corrotto sistema politico-giudiziario che ci sta inesorabilmente distruggendo!

Concessionario, Distributore Pezzi di Ricambio, Centro riparazione Peugeot

**Lion Service** s.r.l.Via dell' Artigianato, 10 (Zona PAIP) - 75100 Matera Tel. 0835 388666 - Fax 0835 388674  
E-mail : lionservice@tiscali.it www.lionservice.peugeot.it



DAL 1 DICEMBRE 2008 I CANI (TRANNE QUELLI MATERANI!) POSSONO SALIRE SUI TRENI E VIAGGIARE IN SECONDA CLASSE

**La vignetta**

## La giornata mondiale della Pace

**B**enedetto XVI nell'occasione ha pronunciato un anatema contro l'aborto e le campagne di riduzione delle nascite nei Paesi poveri. "Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà è in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani". Contro l'Aids: "E' difficile combattere l'Aids, se non si affrontano le problematiche morali con cui la diffusione del virus è collegata. Occorre farsi carico di campagne che educino specialmente i giovani a una sessualità pienamente rispondente

alla dignità della persona". La crisi alimentare che mette a repentaglio il soddisfacimento dei bisogni di base - ha detto il Papa - nasce da fenomeni speculativi e da carenza di un assetto di istituzioni politiche ed economiche in grado di fronteggiare le necessità e le emergenze". "La malnutrizione provoca gravi danni psicofisi alle popolazioni, privando molti delle energie per uscire, senza speciali aiuti, dalla loro situazione di povertà. Ferma presa di posizione del Pontefice sulla gestione della Finanza e

delle sue ripercussioni sulla povertà mondiale: "La recente crisi dimostra come l'attività finanziaria sia guidata da logiche autoreferenziali e prive della considerazione del bene comune". Nel messaggio del Papa anche il tema della globalizzazione e dei suoi risvolti sociali. "La globalizzazione estende i confini della questione sociale va dunque governata con oculata saggezza. La lotta alla povertà ha bisogno di uomini e donne e il rischio è che il mondo dei ricchi diventi una casa dorata ma circondata dal deserto e dal degrado".



**IL CATTIVO**

Maurizio Bolognetti

**Le occasioni perdute**

m.bolognetti@alice.it

Tra il 1994 e il 2006, nel mezzogiorno d'Italia sono arrivati fondi dell'Unione Europea per un totale di 81 miliardi di euro (164 mila miliardi di lire); eppure, quel fiume di denaro non è servito a determinare l'auspicata crescita del Sud. La Commissione europea in un rapporto afferma che questi denari sono stati gestiti con un bassissimo livello di efficienza da parte della pubblica amministrazione nazionale, regionale e locale. Per far comprendere meglio quanto sia stato imponente l'investimento effettuato, gioverà sottolineare che gli 81 miliardi stanziati - che non sono serviti a cambiare il volto delle regioni meridionali - sono una cifra pari al 59% di quanto è stato speso in quaranta anni prima dalla Cassa del Mezzogiorno e poi dall'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno. L'amara realtà ci racconta che dopo cinquanta anni di Cassa del Mezzogiorno, Agensud e fondi UE, è rimasto sostanzialmente inalterato il divario tra il centro-nord e il sud del Paese. L'Economia meridionale è diventata in questi anni meno dipendente, ma anche meno competitiva. Questo fallimento, descritto nel rapporto della Commissione europea, suona come un epitaffio per quel ceto politico meridionale, che non ha saputo mettere a frutto il fiume di risorse che ha avuto a disposizione. Il vero dramma è che il fallimento non è solo frutto di incapacità di governo, ma anche del sistematico furto operato dalle cosche della partitocrazia associata. C'è un ceto partitocratico che ha ridotto la politica a mera pratica clientelare e lottizzatoria, che ha utilizzato questi denari come se fossero "roba loro" e non un piccolo tesoro da gestire con oculatezza nell'interesse della collettività. Sì, oltre al bassissimo livello di efficienza denunciato dall'Unione, c'è stato il furto con destrezza e lo sperpero collegato all'utilizzo clientelare delle risorse. La morale della favola è che laddove non c'è legalità, rispetto delle regole, giustizia, non può esserci sviluppo economico e crescita sociale.

**CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP.**

**PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE:  
OPERAZIONI RISERVATE  
AI VERI PROFESSIONISTI.**

SCEGLIETE UNA VITA PIÙ SANA E CONFORTEVOLE CON GLI STRAORDINARI VANTAGGI OFFERTI DAI CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP:

- L'ESCLUSIVA TECNOLOGIA PLASMACLUSTER, CHE NEUTRALIZZA ACARI, BATTERI, VIRUS, POLLINI E MUFFE
- IL SISTEMA ECO-INVERTER E LA CLASSE A, CHE ASSICURANO IL MASSIMO RISPARMIO
- LA POMPA DI CALORE, PER RISCALDARE GLI AMBIENTI NEI MESI FREDDI
- L'EFFETTO COANDA, PER DIFFONDERE L'ARIA IN USCITA IN MODO OMOGENEO E UNIFORME.

QUESTE CARATTERISTICHE, UNITE AD UNA CORRETTA INSTALLAZIONE, VI PERMETTERANNO DI SCOPRIRE TUTTO L'INCREDIBILE BENESSERE DEI CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP.

SHARP

**CLIMATEC**

Via delle Arti, 12 - 75100 Matera - tel. 0835 268816 fax 0835 264688 - e.mail: climatecsr@libero.it

**Tecnologie del clima**  
Riscaldamento Condizionamento  
Centro Assistenza

# Turpiloquio compulsivo, una sindrome epidemica

Filippo De Lubac

La medicina fa passi da gigante e malattie che sino ad un secolo fa mietevano milioni di vittime oggi sono una bazzecola. Purtroppo, accade che nuove malattie emergano da un abisso senza fondo, una sorta di vaso di Pandora dell'umanità e la ricerca, in attesa dei rimedi per debellarle, deve preoccuparsi di curarle e prevenirle. È il difficile caso del "turpiloquio compulsivo" che, scambiato sovente per cattiva educazione, persino in tempi recentissimi era sconosciuto ai medici. I suoi malati, spesso cronicizzati, venivano maltrattati e fatti oggetto di attenzioni sgradevoli se non addirittura di severe punizioni giudiziarie. La scoperta di questa terribile patologia si deve ad un mediocre giornalista lucano che, nelle migliori tradizioni della ricerca, si è imbattuto nella prima diagnosi del male dalle oscure origini per caso, facendo tutt'altro. Mentre stava seguendo le vicende di cronaca giudiziaria riguardanti alcune decine di magistrati lucani e calabresi sospettati di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari ed altre amenità del genere, leggendo le dichiarazioni del Presidente della Repubblica, del Ministro della Giustizia, del Presidente e del Segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati, del Presidente della Prima Commissione del CSM e di altri accreditati esponenti delle istituzioni circa l'operato di 7 magistrati della Procura di Salerno, prorompeva in un turpiloquio irriferribile per oltre 15 minuti. Per sua fortuna (del mediocre, ndr) non anima viva era nei paraggi e benché le indegne frasi, gli epiteti e gli inviti a recarsi in posti improbabili per attività indecorose fossero pronunciate a voce alta, egli solo ebbe a sentirle. Riavutosi si guardò intorno esterrefatto! Non gli era mai successo, nemmeno nelle confidenziali chiacchierate telefoniche con amici e sodali, cosa che alcune procure e diversi agenti di squadra mobile impegnati ad intercettare le telefonate per mesi (forse anni) potranno confermare. Mai una parola fuori posto, mai



Mariano Lombardi ex Procuratore Capo di Catanzaro.



Il segretario dell'UDC Lorenzo Cesa uno dei principali indagati in "Poseidone"

## Appuntamento

### MATERA 60 anni di Costituzione Italiana

Lunedì 15 dicembre, alle ore 17.00 presso l'Auditorium "R.Gervasio"-Conservatorio di Musica, in Piazza Sedile a Matera sarà ricordato il 60° anniversario della Costituzione Italiana. All'incontro interverrà uno dei padri della stessa Costituzione, il senatore a vita Emilio Colombo, che relazionerà sulla "Costituzione come prezioso patrimonio da trasmettere alle nuove generazioni". Sarà proiettato il filmato "I ragazzi e la libertà" realizzato dall'Istituto Superiore "I. Morra" di Matera, vincitore del Concorso Nazionale: "dalle aule parlamentari alle aule di scuola: lezioni di Costituzione".



*"Non scholae sed vitae discimus"*  
*"Noi impariamo non per la scuola, ma per la vita"*  
(Seneca)

un'espressione "colorita", mai un apprezzamento spinto. Sarà la stanchezza, lo stress di dover rispondere in Tribunale di ogni articolo, l'obbligata necessità di giustificare l'ovvio e sopportare l'assurdo di certe imputazioni campate in aria. Così pensava tra sé e sé.

## TRA I PERSONAGGI

### IN CONTATTO CON A.

### SALADINO, PRINCIPALE

### INDAGATO IN WHY NOT,

### CI SAREBBE ANCHE

### SETTEMBRINO NEBBIOSO

### CAPO DI GABINETTO

### DEL MINISTRO ALFANO

Ma, purtroppo, si sbagliava. Ora di pranzo, famiglia intorno al desco ed il "nostro" alle prese con le news di internet. L'usuale invito: "papà è pronto, spicciati che..." fu interrotto da un nuovo accesso d'invereconde dichiarazioni. Figli, moglie e vicini (continuava ad usare un tono degno di miglior causa) restarono allibiti. Ed egli stesso, a questo punto, piombò nello sbigottimento più totale. Come poteva esse-

re che un uomo dai modi cortesi, dall'educazione verbale assoluta, fosse piombato nel baratro della blasfemia più volgare? Nessuno parlò, solo i familiari poterono vedere lo schermo delle news. Era fissato su un'agenzia dell'APCOM: "Dagli atti emerge che la sera prima della revoca, il 28 marzo 2007, giunse al telefono di casa di Lombardi una telefonata dal centralino della sede Udc di via Due Macelli. Una telefonata anomala, rileva la Procura di Salerno, poiché nell'inchiesta 'Poseidone' era coinvolto il segretario centrista Lorenzo Cesa (la cui posizione è stata archiviata l'8 aprile di quest'anno). In base ad ulteriori approfondimenti effettuati dall'ex perito di De Magistris, la Procura di Salerno ha scoperto che non era la prima volta che dal centralino di via Due Macelli arrivavano telefonate all'utenza privata di Mariano Lombardi: dalla sede dell'Udc sono partite altre telefonate, fra il dicembre 2005 e l'aprile 2007, non solo verso l'abitazione dell'ex capo della Procura calabrese ma anche verso i telefoni cellulari intestati alla compagna del giudice oggi in pensione e del figlio di quest'ultima. Il giorno dopo alle 16.22 (giorno della revoca di 'Poseidone' a De Magistris), secondo la perizia di Genchi, al numero di casa di Lombardi è arrivata una chiamata dall'utenza intestata ad una agenzia di stampa. La conversazione è durata oltre sei minuti. Circa mezz'ora dopo la telefonata, afferma la Procura di Salerno, la notizia della revoca dell'inchiesta 'Poseidone' è stata immessa nella rete degli abbonati dalla stessa agenzia di stampa". E subito sotto la dichiarazione del Dr. Bergamo (membro laico del CSM nominato in quota Udc e presidente della Prima Commissione dell'organo di autogoverno della Magistratura): "La prima commissione del Csm all'unanimità ha aperto la procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale e funzionale nei confronti del procuratore di Salerno Luigi Apicella... tensione e sofferenza in conseguenza agli epi-

sodi vissuti a Catanzaro che hanno prevaricato l'aspetto processuale... una «crisi» che ha raggiunto dei livelli di riguardo per cui è necessario intervenire per ridare rispetto e autorevolezza alla magistratura...". Non poteva trattarsi di una reazione, il "tipo" non era mai stato così prosaico e reattivo né, soprattutto, volgare. La scoperta avvenne per caso, dicevamo, e fu così che al mattino seguente l'inusitata scena domestica, mentre era ancora addormentato di un sonno agitato e pieno di incubi e facce distorte, impegnato a correre per raggiungere un'aula d'udienza con i magistrati che attendevano severi in lontananza, la radiosveglia attaccò con il radiogiornale delle sette. Prima notizia: "La prima commissione del CSM propone il trasferimento disciplinare per altri cinque magistrati...". Sua moglie lo vide agitarsi e, sempre dormendo, fra parole smozzicate e suoni gutturali, riprendere la litania degli epiteti irriferribili già pronunciati 18 ore prima. Qualche scosso-

**DE MAGISTRIS: COSI'**

**OPERAVA LA NUOVA P2.**

**INTANTO ALFANO E IL PG**

**ESPOSITO CHIEDONO GLI**

**ATTI DAL CSM.**

ne ed eccolo sveglio, sudato, ancora preso dalla mania di gridare al mondo quelle frasi oscure e, subito dopo mortificato per quanto aveva detto (e non era nemmeno tutto, ndr). Ma fu proprio lì che scattò la scintilla. Se la reazione era avvenuta durante l'incoscienza del sonno, se non vi era esercizio pieno di scienza e coscienza, allora non si doveva trattare di una modificazione fisiologica del comportamento. Emergeva chiaramente un'origine patologica che successive indagini confermarono. Scoperto il problema ecco pronto l'antidoto. Si è visto che la lettura attenta dell'atto di perquisizione e sequestro, firmato dai magistrati salernitani, e la sua pubblica diffusione ha un effetto calmante e riduce in numero e durata le crisi di "turpiloquio compulsivo", nome che gli scienziati hanno dato al disturbo. Non sarà una cura risolutiva ma almeno limita sin quasi ad annullarle le reazioni inconsulte. Illustri scienziati e giuristi di fama stanno studiando il caso "Catanzaro", alla ricerca di un vaccino che elimini i focolai della malattia individuati nelle procure di Matera, Potenza e Catanzaro.

**Quella che sta coinvolgendo il mondo politico italiano è la Tangentopoli di quei partiti che furono "salvati" negli anni Novanta. A sostenere questa tesi è l'ex capo della Procura di Napoli, ora consigliere di Cassazione, Agostino Cordova, intervistato da Repubblica. Ci si trova di fronte a una "Tangentopoli che non è mai scomparsa.**

# Il cosiddetto accordo tra le Procure

piccenna@hotmail.com

Nicola Piccenna

**Questo sembra** essere il testo di quello che molti hanno definito "l'accordo tra le Procure di Salerno e Catanzaro" ovvero "l'atto di pace fra le Procure di Salerno e Catanzaro". Tutto nella rigorosa logica della comunicazione mediatica (altrimenti detta "disinformatia") strenuamente perseguita dai maggiori quotidiani italiani e dalle televisioni nazionali. A sottoscriverlo, sempre stando ai comunicati stampa, sarebbero stati: il procuratore generale della Repubblica di Salerno, Lucio di Pietro; il procuratore della Repubblica di Salerno, Luigi Apicella; il sostituto procuratore generale di Catanzaro, Walter Garbati ed il sostituto procuratore di Paola, Francesco Greco:

"A seguito di un sereno confronto la Procura della Repubblica di Salerno e la Procura generale di Catanzaro concordano quanto segue, allo specifico fine di evitare qualsivoglia ulteriore stasi delle indagini in corso presso i rispettivi uffici di procura. I magistrati della procura generale di Catanzaro si impegnano a revocare immediatamente il decreto di sequestro preventivo adottato d'urgenza anche allo scopo di consentire alla Procura della Repubblica di Salerno di eseguire il decreto di sequestro probatorio mediante estrazione di copie degli atti del fascicolo "Why Not". Ad esito di tale attività il fascicolo sarà dissequestrato e posto nella piena disponibilità della procura generale di Catanzaro. Il procuratore della Repubblica di Salerno con riferimento ai decreti di perquisizione nei confronti dei magistrati della procura generale di Catanzaro si impegna ad esaminare nel più breve tempo possibile le cose e i documenti sequestrati nel corso delle attività di perquisizione assicurando sin d'ora la immediata restituzione di quelli ritenuti non utili nonché la restituzione di quelli di pertinenza dopo estrazione di copia". Crediamo sia la prima volta, nella breve storia d'Italia, che atti giudiziari assunti da magistra-



**Brevi**

**SCANZANO J. Premiato il Ten. Antonio Guglielmi**

Un encomio solenne è stato consegnato dal Consiglio comunale di Scanzano al Ten. Antonio Angelo Guglielmi, uomo di Stato al servizio dei cittadini per la legalità, l'ordine e la sicurezza per il servizio svolto nel comprensorio jonico quando era ufficiale della Compagnia dei Carabinieri (gruppo Radiomobile) presso la città di Policoro. "Guglielmi ha condotto indagini contro la criminalità organizzata con professionalità, impegno, serietà ed equilibrio", ha spiegato il primo cittadino di Scanzano Jonico, Salvatore Jacobbelis "ottenendo risultati importanti per la sicurezza del territorio".



ti costituiti come "soggetti solo alla Legge", vengano preventivamente concordati in via extra-giudiziale e, per giunta, da altri magistrati che non hanno il potere di assumerli né quello d'imporli. Cosa succederebbe, ad esempio, se gli accordi non venissero rispettati? Forse che si potrebbe adire il Tribunale o la Procura o il CSM? Assurdo! Ricorda un atto meno noto ma di non minor rilievo. In una transazione "civilistica", proposta dal Consulente Tecnico d'Ufficio sotto l'autorità del Giudice del Tribunale di Matera, si chiedeva al Signor Michele Francesco Zito di impegnarsi a ritirare ogni querela a carico dei magistrati di Matera e a non presentarne di ulteriori sempre

**Enzo Iannelli**  
Procuratore Generale di Catanzaro  
Coinvolto in tutte le più inquietanti vicende della storia d'Italia.  
Caso De Magistris, strage di Bologna, Ustica, attentato al Papa Wojtyla, caso Moro ter, liste iscritti alla P2, Sacra Corona Unita, processi Duomo Connection, sequestro Celadon, omicidio Amato, omicidio Occorsio, Enzo Tortora, Monsignor Marcinkus disastro di Stava.

a carico dei magistrati "non più in servizio, ancora in servizio e che dovessero prendere servizio in futuro". Una sorta di lasciapassare "urbi et orbi" per i magistrati materani. A ben vedere, comunque, lo sbandierato "accordo" altro non è se non il riconoscimento implicito che il "contro sequestro" effettuato da Catanzaro è un atto gravissimo e di un qualche rilievo penale. Sottoscrivono gli alti magistrati che "il sequestro preventivo d'urgenza" (adottato da Catanzaro) ha impedito alla Procura di Salerno di completare il sequestro probatorio. Questa attività, altrimenti classificabile come inquinamento delle prove, ostacolo alla giustizia, sottrazione di prove e resistenza a pubblico ufficiale, non è archiviabile come se fosse una semplice disquisizione sull'arte nel secondo secolo Avanti Cristo. E sui reati, intanto che permane l'attuale impianto costituzionale, non v'è facoltà di oblio. Nemmeno se l'accordo fosse firmato dal Presidente della Repubblica che pur si è schierato, plaudente, fra i suoi incensatori.



Paolo VI ricordato in una fiction televisiva

# UN MARTIRE A DIFESA DELLA FEDE



Paolo VI insieme a Karol Wojtyła

ilrestotym@alice.it  
Tym

Secondo uno schema duro a morire, che ci è stato imposto da una infaticabile propaganda ideologica progressista, ci sarebbero due Chiese: una "buona" (ricordate il Papa Buono), moderna e tollerante, che è per l'aggiornamento, il dialogo, la Ost-Politik e predica il disarmo, la pace, la liberazione dei poveri e persino una nuova etica sessuale; una "cattiva", che è quella reazionaria, antiquata e intollerante, retrograda, "pacelliana", "integrista", che vuole ritornare ai tempi delle scomuniche e delle divisioni, e non sa rinunciare ai suoi dogmi, al suo carattere gerarchico, alle sue imposizioni dottrinali. Alla Chiesa vecchia e cattiva i progressisti hanno arruolato tutti i Papi fino a Pio XII, mentre il nuovo corso sarebbe stato inaugurato da Giovanni XXIII e sarebbe dovuto proseguire con Paolo VI. Nessun tifoso della nuova Chiesa citerà più un documento, una frase, un insegnamento di un Papa ante-Giovanni XXIII, ritenuti ormai desueti e superati. Un rinnovamento nelle strutture e nella pastorale fu propagandato come radicale cambiamento della teologia e della morale della Chiesa Cattolica.

## IL PAPA SOVVERSIVO E QUELLO OSCURANTISTA

In questo schema ideologico del vecchio e del nuovo fu inscatolato a suo tempo anche il Pontificato di Paolo VI (1963-1978):

fino al 1966-67 avremmo avuto il Papa ottimista, fiducioso e innovatore, cioè il Papa **che chiude** il Concilio Vaticano II, **che rinnova** le strutture ecclesiastiche (riformando la Curia, istituendo il Sinodo dei Vescovi e le Conferenze Episcopali, fondando organismi nuovi, come il Pontificio Consiglio per i laici, la Commissione Iustitia et Pax, la Commissione Teologica Internazionale, ecc.), **che inaugura** la stagione dei grandi viaggi apostolici: in Terra Santa (04/01/1964), in India (02/12/1964), all'ONU (04/10/1965), **che dialoga** coi fratelli separati (ortodossi, anglicani, luterani), o **che promulga** l'Enciclica Populorum Progressio (26/03/1967), anticipatrice della dimensione "globalizzata" dello sviluppo, da intendere, però, come sviluppo "integrale" della persona umana, nella priorità della dimensione spirituale. Poi, dal '68 alla fine, sarebbe subentrato il Papa reazionario, triste, angosciato e amletico («Paolo Me-sto»), cominciavano a chiamarlo ingiustamente, malgrado fosse stato l'unico Papa a pubblicare, nel 1975, un'Enciclica sulla gioia, «Gaudete in domino»).

- Accusato "a destra" (mons. Marcel Lefebvre) di sovversione della sana dottrina (anche per una riforma liturgica male intesa e male applicata, in cui veniva accantonata nella prassi la lingua latina - contro le direttive conciliari! - e la Messa si trasformava da Sacrificio cruento e salvifico di Cristo in una Cena comunitaria e in «uno

show» (come disse il card. Ratzinger), mentre il sacerdote perdeva il suo ruolo sacrale di amministratore della grazia sacramentale, per diventare - dentro la Chiesa - il presidente di una Assemblea e - fuori della Chiesa - un uomo tra gli uomini, prete "operaio" e prete sposato, contestatore del celibato sacerdotale).

- Violentemente contestato "a sinistra", come oscurantista e retrogrado, **quando proclamò** solennemente la dottrina tradizionale di Nicea nel "Credo del Popolo di Dio" (30/06/1968), per arginare i predicatori della "morte di Dio", o la seduzione di un Cristo rivoluzionario e guerrigliero, venuto per liberare gli uomini dalla servitù

ai poteri politici ed economici, ispiratore addirittura della lotta armata e della Teologia della Liberazione; o **quando promulgò** l'Enciclica Humanae Vitae, rivelatasi nel tempo profetica, ma che allora gli inimicò teologi, esperti, uomini di Chiesa e semplici fedeli, ammaliati dalla contestazione globale, che intaccava persino i vincoli famigliari e sessuali (è di quegli anni la legalizzazione del divorzio e l'emergere della tematica sugli anticoncezionali); o, ancora, **quando riaffermò** con forza, nel 1972, l'esistenza del male e del Diavolo, stemperato ed annacquato in interminabili e inconcludenti analisi psico-sociologiche, che andavano tanto di moda.

Non si può dire che a questo Papa (di cui è rimasto indimenticabile l'appello accorato alle Brigate Rosse per l'incolumità dell'amico Aldo Moro) sia stato risparmiato l'abbandono, la derisione, la solitudine e il dolore (compreso un attentato a Manila: due pugnalate da un uomo vestito da prete). "Il Papa nella tempesta", titolava la fiction televisiva del 30 novembre scorso; "Il Papa dimenticato", titolava un documentario del 2006; "Il Timoniere del Concilio" è il titolo di un libro di Andrea Tornelli, per evidenziare la capacità di Paolo VI di tenere dritta la barra della Chiesa, tra le diverse anime del Concilio; "il martire del Concilio", lo definì il cardinale König. Quando morì, il 6 agosto del 1978, era tempo di vacanza e Piazza San Pietro era completamente vuota. Oggi, a 30 anni di distanza, ripenso con una certa commozione al commento finale di quel documentario del 2006: «Il Papa che pochi hanno pianto, e che molti - forse - rimpiangeranno»

## SETTIMANA DELLA SICUREZZA DELLA CNA MATERA



Sabato 13 dicembre 2008 presso la sede della Cna provinciale terzo ed ultimo appuntamento organizzato dall'Associazione artigiana nell'ambito del progetto "Sicurezza in Azienda". Nel corso del work verranno illustrate finalità e mezzi con cui agisce il COBAT, il Consorzio Obbligatorio Batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi e le modalità per una corretta gestione dei rifiuti piombosi. Saranno illustrate anche le novità della nuova normativa sulla sicurezza del lavoro introdotta dal D.Lgs 81/08, che per alcuni aspetti è entrato in vigore a maggio 2008 e per altri entrerà in vigore il prossimo 1° gennaio 2009 con alcune modifiche rispetto alla normativa precedente.



# Lavoratori o terroristi?

**L'incredibile storia di operai alla Fiat di Melfi sospesi perchè accusati di terrorismo e ora immediatamente reintegrati**

Bianca Novelli

A 14 mesi dal licenziamento, finalmente i giudici di Melfi hanno disposto l'immediato reintegro dell'operaio della SATA **Donatantonio Auria**, licenziato insieme all'altro operaio SATA **Michele Passannante** e all'operaio della terziarizzata FIAT, la CEVA Logistics, **Vincenzo Miranda**. Tutti e tre erano stati licenziati per aver ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito di un'inchiesta per attività e propaganda a fini terroristici. Per tutti e tre era sopravvenuto poi, a marzo 2008, un provvedimento di archiviazione perchè completamente estranei ai fatti. Malgrado ciò la FIAT non aveva ritirato i licenziamenti.

Auria aveva già fatto ricorso per procedura d'urgenza, in attesa della causa di merito, ma ad un primo livello, il 15 settembre 2008, il giudice aveva respinto il ricorso, perchè, a suo parere, non esisteva il pericolo di un danno imminente e irreparabile tale da annullare il licenziamento. Contro questo provvedimento, Auria aveva presentato un ulteriore reclamo. Il Collegio dei Giudici del Tribunale di Melfi ha accolto a questo punto il ricorso, presentato dagli avv. **Ameriga Petrucci** del Foro di Melfi e da **Pino Marziale**, ribaltando il primo giudizio e disponendo l'immediata reintegrazione di Auria nel posto di lavoro già occupato presso la SATA S.p.A. al momento del licenziamento. Per i giudici, innanzitutto, il permanere del licenziamento pregiudicava in maniera irreparabile la possibilità di Auria e dei suoi familiari di condurre una vita libera e dignitosa. I Giudici hanno osservato altresì che l'arco di tempo di circa dieci mesi trascorso dall'intimazione del licenziamento alla proposizione del ricorso cautelare non appare incompatibile con la natura del procedimento attivato, se si considera che nelle more risulta esperita anche un'azione ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori, avviata dalla FLMUniti-CUB, al fine di ottenere la dichiarazione di nullità del licenziamento di Auria. Inoltre, il Collegio giudicante ha ritenuto che la generica deduzione di avvio di un procedimento penale (così richiamata nell'intimato licenziamento), senza che la stessa sia ac-



Operai della Fiat manifestano davanti ai cancelli in solidarietà dei compagni accusati di terrorismo

compagnata dalla indicazione di specifici elementi di responsabilità in ordine a condotte poste in essere dal lavoratore in danno della società datrice di lavoro, appare inidonea a costituire giustificato motivo di recesso dal rapporto di lavoro. Suddetta valutazione, hanno ribadito i Giudici, effettuata con esclusivo riferimento agli elementi di conoscenza noti al momento in cui è stato intimato il licenziamento impugnato, risulta ulteriormente confortata dall'evoluzione successiva dell'indagine giudiziaria che aveva coinvolto Auria, la quale sarebbe sfociata in una richiesta di archiviazione e non sconfessata dalla produzione documentale della controparte

Fiat. Questo pronunciamento, in attesa della sentenza di merito, rappresenta una grande vittoria di tutti gli operai della SATA ed anche degli altri licenziati, che speriamo siano al più presto reintegrati nel loro posto di lavoro. A tal proposito va segnalato che, poiché la Fiat non ha ottemperato a quanto disposto dal Tribunale di Melfi circa il reintegro immediato di Francesco Ferrentino, altro operaio della SATA, delegato RSU della FLMUniti-CUB, licenziato insieme agli altri, ma per aver distribuito un volantino sindacale in cui si criticava, fra l'altro, il comportamento di un capo, è stata presentata denuncia querela contro l'azienda.

**Auroora**

INGROSSO CARTA DA IMBALLO

PRODOTTI MONOUSO  
PER RISTORAZIONE  
E COMUNITA'

**HOTELLERIE  
ARTICOLI PER FESTE**

via 1° Maggio - MATERA  
tel. e fax 0835.388250  
cell. 339 8760262

## Agitazione nel mondo della scuola e dell'Università

Luciana Liuzzi

Oggi l'Italia è stretta nella morsa della protesta, da Nord a Sud nei confronti della politica scolastica dell'attuale Governo. E' evidente l'intento di sottrarre risorse alla Scuola pubblica, mantenendo invece i finanziamenti alla Scuola privata! I punti più contestati della riforma Gelmini sono il ritorno al maestro unico nella scuola primaria, l'introduzione della bocciatura alle scuole elementari, che dovrà essere presa solo in casi eccezionali e il ritorno del tanto odiato voto in condotta. E ancora, libri di testo, giri di fondi per finanziamenti, tagli a scuole e ricerca all'università e nuovi ruoli per gli specializzandi Ssis. La politica governativa dei "tagli" e dell'"essenzializzazione" del servizio produrrà un peggioramento progressivo della qualità dell'istruzione e della cultura nazionali (circa 7000 classi in meno) l'inefficacia del lavoro di insegnamento in classi sovraffollate (mediamente 4-5 alunni in più per classe), una crescita della dispersione scolastica. Un peggioramento dell'offerta formativa, con il maestro unico nella Scuola primaria, l'accorpamento degli Istituti Professionali con gli Istituti Tecnici, un abbattimento delle ore di lezione, che dequalifica la didattica e orienta verso il basso l'istruzione tecnica e professionale, tutto ciò porterà all'abolizione del valore legale del titolo di studio; e alla soppressione, a livello nazionale, di tutte le sperimentazioni. L'offerta formativa degli Istituti del nostro territorio risulterà semplificata e omologata. Dal prossimo anno scolastico, l'istruzione italiana avrà pesanti conseguenze sulla didattica ma anche sullo svolgimento delle lezioni in istituti con spazi inadeguati, meno docenti e classi più numerose. Come si realizzerà, dunque, il diritto all'apprendimento con l'innalzamento del numero di alunni per classe? La legge prevede la ricomposizione delle classi in tutti quei casi in cui non si raggiunga il numero minimo di alunni. I docenti italiani devono poter contare su un'istituzione scolastica stabile, cosciente del proprio ruolo decisivo nella valorizzazione delle risorse individuali. La scuola deve continuare a mantenere una posizione centrale per la trasmissione dei valori, della cultura, per la formazione dei cittadini, per la socializzazione!



LA POLIZIA: "ABBIAMO LA PROVA, PAPPALARDI HA MENTITO". IL MISTERO IN UN DVD

# Non c'è pace per la vicenda dei fratellini di Gravina

Francesco Padella

Il giudice ha ascoltato le deposizioni delle parti - il pm Antonino Lupo e i legali di Pappalardi e Carlucci - rese in camera di consiglio. Si attendeva una decisione sul ricorso della mamma di Ciccio e Tore Pappalardi sulla richiesta di archiviazione presentata dal Pm Antonio Lupo nei confronti di Filippo Pappalardi, il padre dei due fratellini. L'udienza è stata rinviata al 5 febbraio prossimo. Intanto emergono nuovi particolari. La querelle ora riguarda un video della polizia che riprenderebbe l'interrogatorio di Filippo Pappalardi, risalente all'estate del 2006 e che dimostrerebbe che il padre, Filippo Pappalardi, ha mentito e che quindi alcune delle motivazioni contenute nella richiesta di archiviazione da parte del pm Antonino Lupo alla gip Giulia Romanazzi contengono in sé un vizio di giudizio. La richiesta di rinvio è stata accettata dal Gip Giulia Romanazzi. Il Pm Lupo - a quanto pare - avrebbe invece dichiarato che non risulta agli atti il video in questione. Dal Dvd, sui quali sono stati registrati due interrogatori di Filippo Pappalardi, il papà di Ciccio e Tore, dovrebbe emergere che la data del verbale della polizia è autentica e risale al 17 agosto 2006, e non al 17 giugno dello stesso anno, come invece sostiene il pm Antonino Lupo nella richiesta di archiviazione dell'indagine a carico di Filippo Pappalardi. La storia della data sbagliata, era stata sollevata più volte dal legale di Pappalardi, Angela Aliani, che nello scorso mese di maggio, si vide dare ragione persino dalla suprema corte che sentenziò che l'arresto del papà dei fratellini era illegittimo ed al limite dell'illecito. Infatti, la I<sup>a</sup> sezione della Cassazione, annullò senza rinvio l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Filippo Pappalardi perché il percorso logico seguito dal pm Antonio Lupo, fu ritenuto illogico dal giudice della suprema corte. Il pm sostiene - nella sua richiesta di archiviazione - che



Nella Foto l' Avv. Angela Aliani e Filippo Pappalardi

## Brevi

### GRAVINA Il "Contratto per i ragazzi"

E' stato firmato presso la Fondazione Benedetto XIII a Gravina nell'incontro dell'UCID (Unione cristiana imprenditori dirigenti) il "Contratto per i ragazzi". E' stato sottoscritto dai sindaci di Altamura e rappresentanti dei Comuni di Gravina, Acquaviva, Santeramo, Poggiorsini e Spinazzola e della diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti. A loro è stato rivolto un invito a costruire città a misura di bambino. Durante il seminario sono stati ricordati i fratellini Ciccio e Tore Pappalardi.

### L'arte di costruire il futuro

Il laboratorio culturale "Pensare Politicamente" in collaborazione con l'Ufficio diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, sabato 13 dicembre presso l'Auditorium della Parrocchia del SS.Crocifisso a Gravina sul tema: La Provincia: proviamo a capire come funziona, con il Prof. Nicola Occhiofino.

## Brevi

### ALTAMURA Beni culturali: incontro con il direttore Ruggero Martines

Si terrà il 13 gennaio presso la Sala consiliare di Altamura una conferenza di servizi per la Cava dei dinosauri con lo scopo di definire le opportune soluzioni tecnico-amministrative che possano garantire la pubblica fruibilità del bene tra il Comune di Altamura e il direttore regionale ai beni culturali della Puglia, Ruggero Martines. All'esame anche le problematiche relative al sito dell'Uomo di Altamura ed alla conservazione del reperto e il progetto per un parcheggio sotterraneo in piazza Matteotti.



la polizia abbia posticipato di due mesi (dal 17 giugno al 17 agosto 2006) la data di un verbale di audizione di Pappalardi che riferiva particolari sul luogo in cui i figli erano stati visti l'ultima volta. Secondo il pm, poiché quell'audizione fu fondamentale per far arrestare l'indagato, il cambio di data lo avrebbe indotto in errore. A convincere il magistrato del coinvolgimento, in qualche modo, di Filippo Pappalardi nella scomparsa dei suoi figli era stata soprattutto la circostanza del ritardo con cui l'uomo aveva riferito alla polizia dell'avvistamento dei bambini in piazza quattro Fontane (dove il super teste minorene ha detto di aver visto Ciccio e Tore «salire sulla macchina del padre»), poche centinaia di metri dal casolare dove sono stati trovati morti. E la storia sembra destinata, quindi, a continuare anche perché Rosa Carlucci non intende fermarsi. E' decisa a tutto pur di fare emergere la verità. "Se il gip archiverà ha detto- andrò a bussare ad altre porte, fino alla Corte di Giustizia europea. Qualcuno

deve dirmi chi è responsabile della morte dei miei due bambini". I due fratellini scomparvero da Gravina in Puglia il 5 giugno 2006 e furono ritrovati morti nella cisterna di una vecchia casa disabitata il 25 febbraio 2008. Il padre dei due bambini, Filippo Pappalardi, fu arrestato il 27 novembre del 2007, con la pesante accusa di aver sequestrato, ucciso ed occultato i cadaveri dei figli. Accuse queste che non hanno trovato mai conferma, tante che il pm Lupo ha presentato al Gip la richiesta di archiviazione nei confronti dello stesso Filippo Pappalardi. Ora la vicenda torna d'attualità. Tornano anche i dubbi e le perplessità e torna anche una diatriba tra magistratura e forze dell'ordine che crea sconcerto per una storia che non sembra avere mai fine. Resta comunque il dolore per due giovani vite spezzate, vittime inconsapevoli di una tormentata vicenda familiare. Avranno Ciccio e Tore mai pace? Finiranno mai i "veleni" di questa tragica vicenda?

**Obiettivo del movimento, come da Statuto, è contribuire ad elevare le condizioni di vita dei cittadini lucani, mediante la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che frenano lo sviluppo della regione.**

# E' nata "La Grande Lucania"

Nino Magro

C'è un qualcosa di solenne, come in politica non si vedeva da anni, nella cerimonia di costituzione del movimento politico regionale "La Grande Lucania". A Grassano, il 6 dicembre 2008 è iniziata una nuova era della politica lucana. Quando tutti i "padri fondatori" hanno firmato davanti al notaio Dr. Vito Nobile l'atto costitutivo, la banda ha intonato l'inno di Mameli e, subito dopo, l'inno della Lucania. Non ci è dato sapere se mai la Basilicata aveva avuto un inno tutto suo, composto apposta per questo fine, ma dal 6 dicembre anche questa è una novità. Sono una quarantina i lucani che hanno fondato "La Grande Lucania", distribuiti in misura pressoché equa fra la provincia di Matera e quella di Potenza e sempre variamente assortite sono le storie e le provenienze politiche. Una sorta di miracolo della lucanità, di gente proveniente da forze politiche di tutto l'arco costituzionale, antiche ed attuali, che ha la coscienza di costituire una ricchezza di esperienze e gratuità, che dichiara apertamente di non riconoscersi in una politica fatta di caste e gruppi di potere, di progetti spartitori e corsa alle poltrone. E dalla teoria alla pratica passano solo pochi minuti. Per acclamazione vengono eletti gli organismi provvisori che guideranno il nuovo partito al primo congresso regionale e, subito dopo, vengono nominati i candidati alla presidenza delle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera. Quando mai si era visto prima che un partito presenta i suoi candidati senza doversi "accordare"? Senza patteggiare posti, e posticini, poltrone e gettoni di presenza di questo o quell'organismo, ente o commissione? Non ci sono capannelli e quando uno parla gli altri ascoltano, quando uno chiede gli altri rispondono. Non eravamo più abituati ad assistere ad una politica fatta di uomini e donne, di facce sorridenti e decise al tempo stesso. Una politica dove si snoccolano i problemi più gravi della Basi-



Leonardo Pinto, candidato Presidente alle elezioni per la Provincia di Matera per "La Grande Lucania"

In foto l'Avv. Leonardo Pinto e Nicola Manfredelli mostrano il simbolo de "La Grande Lucania"

## Salute

### MATERA

**Evento formativo sul Tabagismo**  
Si tiene a Matera, il 13 dicembre 2008 alle 9.00 presso l'Auditorium dell'Ospedale "Madonna delle Grazie" l'incontro dibattito sul tema "Tabagismo dalla diagnosi alla cura: modelli di intervento". Interventi di qualificati professionisti del settore tratteranno temi relativi al fumo da tabacco: aspetti epidemiologici e linee ministeriali, aspetti legati alla dipendenza, danni da fumo (anche passivo), trattamenti farmacologici e psicologici, aspetti organizzativi dei Centri Antifumo, benessere e stili di vita più salutari.

## Evento

### STIGLIANO

**Sagra del Bovino Podolico.**  
"1a Sagra del Bovino Podolico", organizzato dal "Movimento Azzurro" a Stigliano. Commercianti del settore propongono per le vie del centro, oltre al tipico caciocavallo, carne podolica frollata variamente cucinata. L'evento, sostenuto dal Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata, dal Parco di Gallipoli-Cognato, dall'"Associazione per la tutela e la valorizzazione del sistema podolico lucano" e da altri enti, si inserisce nei "Mercatini di Natale", all'insegna dell'agroalimentare e dell'artigianato in un allegro clima di musica e balli tradizionali.

licata, ma senza piagnucoli né infingimenti, con lo sguardo immediatamente rivolto alla loro soluzione e non a quanto possono fruttare in termini di clientele, denari o appoggi. Non lo erano (abituati) nemmeno i giornalisti presenti che si guardavano intorno con fare incredulo e meravigliato e che qualche fremito hanno mostrato vedendo che tutti cantavano l'inno di Mameli. Insomma è una storia lucana, di gente "convenuta dai monti e dal piano" che ha deciso di caricarsi il grosso fardello della Lucania di oggi, che ha deciso di mettere nell'angolo la politica delle cuginanze, delle poltrone e dei poltroni. Persone comuni, dotate di una determinazione non comune, che vogliono riappropriarsi delle risorse di una terra ricca per consentire alla sua gente di sollevarsi dalla condizione di povertà in cui l'incapacità e le spartizioni dei partiti l'hanno spinta e la trattengono. Persone che vogliono restituire ai giovani la speranza in un futuro ed il gusto di una costruzione di cui possono essere protagonisti. Sarà dura per i partiti. Per quelli di governo che denunciano il fallimento e l'incapacità della loro stessa azione politica (vedasi la relazione del Governatore De Filippo con l'intera giunta regionale dimissionaria) ma non hanno il coraggio di ridare la



Michele Mulieri, uomo storico di Grassano, famoso per aver creato la Repubblica dei "Piani Sottani".

parola agli elettori. Per quelli d'opposizione, che non hanno mai mostrato una vera progettualità alternativa ed una decisa intenzione di contrastare i manovratori. Sarà dura rendere conto ad un movimento autonomo, che non va alla caccia delle poltrone e non può essere tacitato con le promesse e non ha scheletri nell'armadio di cui vergognarsi. Basti dire che mai, a memoria di lucano, i candidati alla Presidenza delle Province lucane erano stati annunciati così in anticipo. E dire che entro il prossimo mese di Gennaio, La Grande Lucania, annuncerà anche gli assessori candidati a condividere le responsabilità di governo con i due Presidenti. Sarà un bel vedere, a giudicare dai numerosi contatti di cittadini che vogliono essere protagonisti di questa nuova fase della storia in Lucania. Sarà proprio un bel vedere.

# "Museo della Memoria" a Savoia di Lucania

*"Un popolo senza memoria è un popolo senza storia"*

carmingrillo@tiscali.it

Carmine Grillo

"Un popolo senza memoria è un popolo senza storia". A questa massima segue l'altra: "Non si può cancellare la Storia che rappresenta le radici di un Popolo". Pensieri, questi, di un certo peso ancor più per una Comunità lucana che nel 1879 cambiò il proprio toponimo di Salvia in Savoia di Lucania. E ciò, in virtù di un evento che il 17 novembre 1878 a Napoli vide il cittadino Salviano **Giovanni Passannante** attentare (con un coltello) alla vita di Re Umberto I, che ne uscì fortunatamente con una lieve ferita. Per farsi perdonare di siffatto oltraggio, l'Amministrazione comunale decise, con il cambio del nome, di manifestare la propria fedeltà alla Monarchia Sabauda. Il cuoco-contadino e anarchico Passannante, subito arrestato e condannato... morì il 14 febbraio 1910 nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Il cranio e il cervello esposti presso il Museo Nazionale Criminologico di Roma... sono stati traslati nel cimitero di Savoia di Lucania il 10 maggio 2007. Nell'attesa di poter essere esposti nel Museo della Memoria che sarà allestito nel Castello Salviano a ristrutturazione ultimata. Una storia molto lunga e per certi versi molto accesa quella che ha visto contrapposti i Comitati Cittadini pro e contro il ritorno al vecchio toponimo di Salvia. Tanto da voler indire un referendum cittadino. Lo stesso attore e regista lucano **Ulderico Pesce** si è (molto) attivato negli ultimi anni, anche attraverso le piëce, per il rientro e per "una degna sepoltura" dei Resti di Giovanni Passannante nella cittadina natale di Salvia. Evento che fece registrare grande eco nazionale e d'Oltreoceano: il trasferimento dei resti da Roma programmato per l'11 maggio, "per una questione di ordine pubblico" avvenne nel tardo pomeriggio del giorno 10. Con giornalisti, cittadini, cultori ed osservatori anche stranieri, che affollarono le vie cittadine di Savoia di Lucania... a cose fatte. Ai vari incontri e convegni, promossi nella cittadina potentina di Sa-



Rosina Ricciardi sindaco di Savoia di Lucania

voia, con circa milletrecento anime, anche la partecipazione del segretario nazionale dell'Unione Monarchica Italiana (UMI) **Sergio Boschiero**. L'annunciata visita del Principe **Emanuele Filiberto di Savoia** (figlio di Vittorio Emanuele e nipote del "Re di Maggio" Umberto II) non ebbe più seguito...E' certo che solo la forza - tutta al Femminile - del sindaco di Savoia di Lucania **Rosina Ricciardi**, in quelle agitate Giornate Salviane, riuscì a tenere testa alle varie pressioni e critiche (molto accese) per i programmi e le "attese" non rispettati... E, come nelle liete favole, si giunse ad un accordo tra l'Amministrazione Comunale e le parti pro-Salvia-Passannante e pro-Savoia-Monarchia. I Resti di Passannante troveranno 'lustrò' nella nuova sala del castello salviano a lavori ultimati. Intanto, dal 1° agosto scorso, presso l'ex sede della Comunità Montana, a pochi passi dal Municipio, è divenuto operativo il Museo della Memoria, Biblioteca e Centro Documentazione Salviano. Con due sezioni: il Museo "Giovanni Passannante" e la Collezione Vernotico. Quest'ultima presenta una grande **Raccolta di cimeli del Ventennio Fascista**: circa 40 mila reperti tra libri, medaglie, monete, riviste, documenti e cimeli di vario genere risalenti agli anni compresi tra il 1915 e il 1945. Per i visitatori è possibile vedere il film documentario sull'anarchico Passannante. Molto accoglienti risultano le sale museali. Con un fascino coinvolgente per i delicati momenti della Storia lucana con risvolti nazionali.



**SCANZANO JONICO IN UN GEMELLAGGIO CON SANT'ARCANGELO**

Parte dal Sindaco di Scanzano Jonico, Salvatore Iacobellis, la proposta di un gemellaggio della città con Sant'Arcangelo per sancire in maniera ufficiale il coinvolgimento dei due centri lucani nel grande progetto "Città della Pace per i Bambini in Basilicata". Con l'approvazione dello statuto, Scanzano e Sant'Arcangelo entrano nel progetto come soci fondatori insieme alla Regione Basilicata, al World Centers of Compassion for Children International e alla fondazione Eli Lilly per la ricerca medica Onuls. Il progetto "Città della Pace per i bambini Basilicata", finanziato nel novembre 2007 con 4,4 milioni di euro dalla Regione Basilicata, prevede, tra le altre attività, la realizzazione di centri di accoglienza per i bambini (e le loro famiglie) provenienti da aree colpite da conflitti armati; di un campus internazionale di educazione alla pace e allo sviluppo sostenibile; di un centro per l'organizzazione delle missioni umanitarie; e di un polo di eccellenza per la formazione nei campi dell'educazione alla pace, delle energie rinnovabili e della ricerca scientifica.

## Sanità

### POLICORO ASL 5, STROKE TEAM ALL'OSPEDALE DI POLICORO

E' stato attivato presso il reparto di medicina dell'ospedale Giovanni Paolo II di Policoro lo Stroke-Team. Un gruppo di lavoro si occuperà delle patologie cerebrovascolari acute. Sono state acquistate: un ecografo, una poltrona medica, un defibrillatore, uno spirometro, un elettrocardiografo, un emogasanalisi, un registratore holter di pressione arteriosa. Lo stroke è spesso un evento improvviso che necessita di tempi, di interventi rapidi ed un percorso diagnostico e terapeutico predefinito.

## Agricoltura

### METAPONTO Metaponto: Giornata di Agricoltura

Il 16 dicembre 2008, a partire dalle ore 9:30, presso la Sala Convegni "G. Michetti" dell'Azienda Agricola Sperimentale Pantanello (SS 106 Jonica - km 448,2 - Metaponto - MT) una giornata dal titolo: "Innovazioni varietali e dei sistemi colturali in agrumicoltura". L'Agrumicoltura riveste un ruolo fondamentale per l'economia agricola nazionale e regionale. Si farà il punto sulle innovazioni dell'XI Congresso Internazionale di Agrumicoltura, svoltosi in Cina, con le relazioni di ricercatori italiani, che tratteranno le tematiche relative agli aspetti colturali e di difesa dai parassiti. Sarà allestita a tal proposito una Mostra Pomologica, rientrante nell'ambito del progetto per la costituzione di liste di orientamento varietale, in cui verranno illustrate le innovazioni relative a arancio e mandarino-simili.

## Brevi

### REGIONE BASILICATA Allerta diossina

La Regione Basilicata ha reso operante, presso il Dipartimento, un'unità di crisi al fine di garantire una comunicazione efficace con le ASL e il Nas. Sono stati immediatamente allertati i servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali e sono state attivate tutte le misure previste dalla vigente normativa sanitaria per casi di questo genere. Resta alta l'attenzione di tutte le autorità preposte che stanno vagliando le varie segnalazioni inerenti le contaminazioni da diossina.

IL SINDACO DI MATERA INDAGATO DALLA PROCURA PER RIFIUTO ATTI D'UFFICIO

# ALLA FIERA DELL'EST, PER DUE SOLDI...

Claudio Galante

Rifiuto di atti d'ufficio ovvero omissione, questo il reato con cui è stato iscritto il sindaco di Matera, **Emilio Nicola Buccico** nel registro degli indagati dalla Procura di Matera. Non è stato condannato e nemmeno rinviato a giudizio e forse, come gli auguriamo, nemmeno lo sarà. Ma il punto è radicalmente diverso. Il reato ipotizzato, nell'ambito della sua funzione di pubblico amministratore quale sindaco di Matera, concerne il mancato intervento su uno stabile privo di licenza edilizia. La segnalazione, trasmessa all'ufficio del sindaco e, contemporaneamente, alla Procura della Repubblica di Matera, proveniva dall'Ufficio del Territorio della Regione Basilicata, ma il sindaco nulla ha posto in essere. Ma v'è di più. Lo stabile "abusivo" appartiene ad un cliente dell'avv. Buccico, omonimo del sindaco e, con ogni probabilità, con questi coincidente. A questo punto si dovrebbe pensare che il sindaco non intervenga sullo stabile privo di licenza edilizia del cliente dell'avvocato Buccico perché vive una sorta d'imbarazzo? Pensatela un po' come volete, ma nemmeno qui si esaurisce la vicenda. Infatti, se un cittadino volesse lamentare all'Ordine degli Avvocati detto comportamento conflittuale, si troverebbe di fronte ad un interrogativo che possiamo ripercorrere così: l'ordine forense vigila sulla correttezza deontologica e professionale dei suoi iscritti e, nel caso specifico, dell'avv. Buccico. Il Dr. **Chieco** (Procuratore della Repubblica) vigila sull'operato dell'Ordine, che vigila sull'operato di Buccico. S.E. il Dr. **Tufano** (Procuratore Generale a Potenza) vigila sull'operato di Chieco che vigila sull'operato dell'Ordine che vigila sull'operato di Buccico. Il Dr. **Murone** (magistrato coordinatore delle azioni ex art. 11 a Catanzaro) vigila sull'operato di Tufano che vigila sull'operato di Chieco che vigila sull'operato dell'Ordine che vigila sull'operato di Buccico. S.E. il Dr. **Jannelli** (Procuratore Generale di Catanzaro) vigila sull'operato di Murone che vigila sull'operato di Tufano che vigila sull'operato di Chieco che vigila sull'operato dell'Ordine che vigila sull'operato

L'autore



Rocco Zagaria

**Coloro che amano** le buone letture possono godere di uno speciale dono natalizio se prestano la dovuta attenzione all'ultima, recentissima pubblicazione dell'ispettore scolastico emerito **Giuseppe Matarazzo** intitolata "Militare in tempo di guerra". Si tratta di un libricino (di una sessantina di pagine) che si potrebbe considerare aureo per il suo contenuto ed ancor per la sua ispirazione. Vi si narra le peripezie, i pericoli, le sofferenze dell'autore quale ufficiale dell'esercito che dopo circa 3 anni di guerra, colto dalla notizia dell'armistizio dell'8 settembre 1943, non avendo ricevuto alcuna disposizione sensata dal proprio comando fu indotto, al pari di altre migliaia di militari, ad intraprendere il viaggio finalizzato a raggiungere la propria famiglia. Matarazzo attraversò quasi

di Buccico (...che al mercato mio padre comprò). Ora, si dà il caso che Tufano, Chieco e Buccico siano coindagati per associazione per delinquere finalizzata, tra gli altri, al reato di corruzione in atti giudiziari. Mentre Jannelli e Murone sono coindagati per abuso d'ufficio nella gestione delle inchieste "Poseidone" e "Why Not" in cui numerosi ed inequivoci sono i rapporti di stretta frequentazione fra Buccico ed alcuni degli indagati, fra tutti lo stesso Dr. Murone. Vi sembra un paese civile e democratico quello in cui il CSM si precipita a chiedere il trasferi-

## Giuseppe Matarazzo: "Militare in tempo di guerra"

tutta la Penisola, la sua avventura di pellegrino iniziò dalla zona di operazioni sulle Alpi marittime ai confini con la Francia per concludersi a Montescaglioso in provincia di Matera: in parte con i più vari e fortunosi mezzi di trasporto, in parte a piedi lungo strade scoscese e solitarie per evitare i continui agguati dei militari tedeschi intenti a catturare i giovani italiani per la deportazione in Germania. Il racconto è sobrio ed essenziale, costellato da episodi rivelatori, tra l'altro, della bontà delle popolazioni verso i loro concittadini sbandati e fuggiaschi. Sono aliene da enfasi retorica anche le tante composizioni in versi con rima baciata, di cui l'autore si compiace esibendo una versatilità che da un lato è espressione di qualche civetteria, dall'altro lato è degna di ammirazione per la sua scorrevolezza e nitidezza stilistica. Il contenuto fa meditare sui drammi vissuti dal fiore della gioventù italiana sacrificata dalla follia di una guerra infame, a parte le tragedie, certo ancor più amare del successivo periodo fin quasi alla fine degli anni 40 del secolo scorso. Ma il volumetto soprattutto fornisce una nobile lezione sul dovere di odiare le violenze belliche di ogni genere: è un'eloquente invocazione alla pace nel mondo.

mento di tutti i magistrati che indagano su "Why Not" e ignora queste macroscopiche incompatibilità fra controllori e controllati indagati per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari? E le ipotesi di reato per rifiuto di atti d'ufficio del sindaco di Matera, secondo le certificazioni della Procura di Matera, sono tuttora perduranti. Nel contempo, egli continua a difendere in Tribunale coloro che, secondo l'Ufficio del Territorio, avrebbero commessi gravi abusi edilizi e, verosimilmente, a farlo in cambio del giusto corrispettivo!

## Un piccolo esempio di burocrazia ottusa

Rocco Zagaria

La signora X.Y., ottantenne disabile al 100x100 fin dal 1994 perché affetta da parkinsonismo ecc., soggetta a continue cure ed esami clinici, ha bisogno del rinnovo del contrassegno per il posteggio-macchina, il cui rilascio compete ai vigili urbani, i quali dicono che occorre un apposito certificato medico che è rilasciato dall'ufficio medico-legale dell'A.S.L.

Il marito ultrottantenne si reca in detto ufficio portando la documentazione che prova la disabilità della moglie. Il medico competente prima chiede la presenza fisica della signora interessata, poi, a seguito della preghiera di desistere da tale richiesta a causa dell'impossibilità deambulatoria della signora, chiede che gli venga esibito un certificato, di data recente, in cui un neurologo su carta intestata al reparto neurologia dell'ospedale certifichi lo stato di blocco deambulatorio della signora. Dopo circa una settimana il vecchio ed egli stesso malandatissimo marito della signora torna all'A.S.L. per esibire il certificato..

Munito del documento medico-legale, il vecchio si reca dal comando dei vigili urbani, i quali però dicono che il documento va presentato, allegata ad apposita domanda, all'ufficio accettazione del Comune. Qui recatosi il povero questuante ottiene un modulo che va firmato dalla signora interessata. Allora egli va a casa, ottiene la firma necessaria, torna alla sede comunale e qui l'impiegata dice che la domanda e il certificato medico saranno inviati al Comando dei vigili urbani, distante qualche chilometro, onde solo tra una settimana il contrassegno potrà essere rilasciato. Trascorso tale periodo il malcapitato marito si reca al Comando e qui un vigile gli dice che la domanda è pervenuta ma occorre un'altra settimana perché il contrassegno sia compilato e firmato per il rilascio. Tornato di nuovo dopo il tempo voluto il vecchio marito apprende che nulla ancora è stato fatto perché l'addetto a quel tipo di pratica ha goduto di un periodo di ferie, onde sarà necessaria l'attesa di un'altra settimana ancora. Alla fine, dopo quest'ultima settimana di attesa il contrassegno è rilasciato. Lei è stato fortunato -ha puntualizzato il vigile benevolo- perché il Comandante non è stato distolto da altri più impellenti impegni che spesso gli impediscono di avere il tempo per firmare i contrassegni. A questo punto, ogni commento è superfluo. Resta solo la domanda: perché un genio maligno ispira così perfidamente la burocrazia, anche nel delicato campo sanitario?

**Perché la politica deve sempre rimarcare la sua presenza anche dove gli stessi cittadini hanno avuto il coraggio di protestare? Sarebbe stato più giusto lasciare la politica a casa e dedicare la serata al pasticcio tradizionale.**

# Piazza Castello: sagra enogastronomica o politica?



Altamura - Piazza Castello

info@pietra-viva.it

Michele Maiullari

A prendere posizioni sul progetto di finanza che prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico e locali commerciali, sono stati comuni cittadini che si sono costituiti in Comitato, e che hanno fatto ricorso al TAR per evitarne il prosieguo, senza la presenza di "personaggi politici" pronti a cavalcare l'onda del dibattito e delle rimostranze civili sinora utilizzate dallo stesso comitato. Era prevista per sabato 6 Dicembre scorso, una manifestazione enogastronomica che prevedeva una sorta di "guinness" dei primati dedicato al "Pasticcio più grande del mondo". Il comune informa che per la realizzazione ed il coordinamento dell'evento, sarebbero pervenute istanze di autorizzazione che poco avevano a che fare con le tradizioni enogastronomiche, e quindi prevedevano iter burocratici ben diversi per concedere le autorizzazioni richieste da più soggetti. Perché non lasciare i cittadini liberi di pensare ed agire secondo criteri di legittima e democratica protesta? Perché la politica deve sempre rimarcare la sua presenza anche dove gli stessi cittadini hanno avuto il coraggio di protestare? Sarebbe stato più giusto lasciare la politica a casa e dedicare la serata al pasticcio tradizionale, visto che la stessa amministrazione comunale ha

deciso di rivedere la posizione intrapresa, in attesa dei pareri della Soprintendenza, ascoltando i cittadini ed i commercianti del Comitato di Piazza Castello. Dimostrare il "no" è un diritto di tutti, ma deve essere fatto con il rispetto delle istituzioni e della collettività, senza insulti e sporcando il bene di tutti.

## Sicurezza

**ALTAMURA**  
Vigilantes sventano furto ed evitano danneggiamenti ai beni comunali

I vigilantes di un istituto di vigilanza altamurano, in settimana hanno sventato un furto di suppellettili ed arredi presenti in una stazione di servizio sulla strada statale 96 che collega Altamura a Bari. Non è la prima volta che i ladri prendono di mira la struttura. Questa volta, i ladri sono stati fermati prima di compiere il furto. Le guardie giurate hanno trovato utensili da scasso ed hanno bloccato l'autovettura utilizzata per caricare la refurtiva con l'ausilio dei carabinieri della compagnia di Altamura. Gli stessi vigilantes, hanno evitato il danneggiamento di alcuni cestini per la raccolta della carta, posizionati in piazza Unità d'Italia ad Altamura, da parte di alcuni ragazzi minorenni. Uno di essi è stato identificato ed i genitori hanno ripreso il loro figlio colpevole dell'atto vandalico. L'operazione ha evitato il danneggiamento dei beni comunali.

## Comune di Altamura

### Piano Strategico "Città Murgiana"

Nino Grilli

Gravina rivendica (con una nota del PD locale) il ruolo di capofila del Piano Strategico e non condivide la richiesta di Altamura di ricoprire quel ruolo. Il sindaco altamurano, Mario Stacca in una nota ha precisato i termini della richiesta che sono - dice - quelli di supportare la Cabina di Regia e il Comitato Scientifico nel lavoro di ultimazione del Piano, che allo stato presenta notevoli ritardi. Lo scopo era quindi quello di consentire affinché i Comuni limitrofi, ed in particolare quelli facenti parte del Piano Strategico, potessero essere sinergici e solidali. Non si voleva certo, invece, penalizzare nessuno né tanto meno la Comunità Gravinese. Anche perché - sostiene Stacca - la richiesta di cambio del capofila, che qualcuno at-

tribuisce in via esclusiva al Comune di Altamura, è stata ampiamente condivisa dalla Cabina di Regia, alla luce di obiettive circostanze. In merito poi all'inserimento della Società Murgia Sviluppo spa nel Piano, ribadisce che la stessa è stata invitata ad assistere la Cabina di Regia, con la redazione del documento preliminare del VAS (valutazione ambientale), atto fondamentale del Piano Strategico che era stato del tutto tralasciato. La nota del PD gravinese, inoltre, trascura che la proposta formulata era tesa all'inserimento nel comitato tecnico della Struttura SUAP associata (retta dall'ing. Martinelli di Gravina) al fine di assistere il Comitato nella fase di studio della fattibilità dei progetti e nell'iter delle varianti urbanistiche necessarie alla attuazione dei programmi di investimento.

## Maltempo

**ALTAMURA**  
Forte fento e pioggia provoca danni alla città

Piante ed alberi sradicati, e notevoli disagi alla circolazione stradale. L'ondata di cattivo tempo che ha colpito l'area della Murgia, ed in particolare ad Altamura e Matera ha lasciato dietro di sé una scia di danni e disagi che hanno tenuto impegnati per diverse ore, mettendo a dura prova i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e la protezione civile. Il primo nei pressi di via Matera, all'altezza delle ville comunali, dove a causa del forte vento e dell'incessante pioggia è caduto un albero di pino secolare di grosse dimensioni. Altri alberi sono caduti anche in viale Martiri e nelle ville comunali. Diverse le impalcature edili che hanno subito danni a causa del vento e fortunatamente senza gravi conseguenze. Disagi alla circolazione stradale sia nella zona industriale di Via Gravina e nei pressi delle scuole. Immediata l'ordinanza del Sindaco, la n. 138 per la sospensione delle attività didattiche nelle scuole che osservavano il turno pome-



ridiano. L'ordinanza si è resa necessaria in particolare per le condizioni di praticabilità delle strade percorse dal servizio di trasporto scolastico e quindi ai fini di garantire l'incolumità pubblica. Il cattivo tempo, non ha risparmiato neanche le abitazioni. Sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco della sezione di Bari, visto i numerosi interventi dei colleghi di Altamura e Matera sul territorio, per spegnere un incendio che si è propagato in una abitazione della periferia, nei pressi del ponte di via Carpentino. Dalle prime ricognizioni dei vigili del fuoco, sarebbe stato un corto circuito del televisore ad innescare le fiamme. Danni agli arredi e le suppellettili, e tanta paura per i proprietari. Fino a tarda sera, comunque, le pattuglie della polizia locale e della protezione civile hanno potuto tenuto sotto controllo le vie della città.

In occasione delle feste natalizie, uno spot, trasmesso dalla TV locale, che ha lo scopo di aiutare i bambini poveri delle Filippine.

# Uno spot per la generosità

vitosilletti@alice.it

Vito Silletti

Un nuovo modo per Santeramo, per ricercare aiuto per le missioni è quello posto in essere in questi giorni. È stato realizzato uno spot televisivo. In piccolo si imita quello che avviene sulle TV nazionali. Pertanto non è la vicinanza del Natale che fa i santermani più generosi, c'è forse qualcosa che li spinge verso chi ha più bisogno e soprattutto verso i missionari. Essendo stata una cittadina, per secoli e secoli, sempre povera ha acquisito, con quasi certezza, una sensibilità che la porta facilmente verso gli umili e i bisognosi. Questa attenzione, secondo alcuni, nasce proprio da qualcosa strutturatosi nel tempo nell'animo del santermano. C'era da aspettarsi, perciò, in occasione delle feste natalizie, uno spot, trasmesso dalla TV locale, che ha lo scopo di aiutare i bambini poveri delle Filippine. L'aiuto si concretizzerà con l'acquisto di un terreno sul quale sarà costruito un primo modulo abitativo che conterrà un ambiente mensa e un ambulatorio medico. Questa struttura sarà intitolata al compianto parroco del SS. Crocifisso Don Nicola Laterza che unitamente al Dott. **Filiberto De Caro** da anni ha portato all'attenzione dei cittadini l'opera delle suore Apostole di Gesù Crocifisso nelle Filippine. La madre Suor **Maria Saveria Palmisano**, Generale dell'Ordine, confida nella bontà dei santermani per un valido aiuto ai bambini poveri curati amorevolmente con impegno quotidiano delle "sue" suore. Altri aiuti ed altri impegni ricercano i giovani che da qui sostengono un missionario santermano Padre **Michele Perniola** che a Bamenda nel Camerun esplica la sua opera missionaria. E poi c'è un'altra associazione "Gli amici del Benin" intitolata ad un altro indimenticabile sacerdote Don Pierino Dattoli. Questo gruppo ha contatti frequenti con il vescovo Paul Vieiria che quasi ogni anno visita Santeramo ed altre cittadine italiane in una continuità di amicizia alla ricerca di aiuto per il suo popolo. E Mons. **Vieira** è riuscito a coinvolgere tanto anche la Banca di Credito Cooperativo che ha realizzato nel Benin un piccolo ospedale intitolato al compianto Dott. **Orlando**



## Un bosco da salvare

Se la son vista brutta le maserie a valle della "Gravinella", singolarissimo bosco di lecci della murgia santermana, sulla via dello Iazzitello, tra via Matera e via Laterza. L'acqua a torrenti dirompeni è giunta giù proveniente dalle murge. Il più ampio torrente e il più carico di acque è

stato quello che giungeva dal solco gravinale del bosco della Gravinella. Solco reso più ampio da una pulitura eccessiva che tagliò circa 3 anni fa alberi di grosso tronco. L'acqua non ha trovato freni negli alberi di un tempo e ha trascinato con sé terra, sassi e massi, rami secchi, tanto che nel solco sono apparse rocce denudate. Pertanto come ha segnalato il Circolo locale di Legambiente il "violento temporale" del mattino del 4 dicembre ha allagato le maserie poste ai pedali del bosco Gravinella, creando seri pericoli". Gli agricoltori presi dal panico hanno telefonato in ogni dove, ma aiuti concreti non ne hanno ricevuti se non il consiglio di abbandonare le loro aziende perché l'acqua stava raggiungendo il metro d'altezza. L'acqua ha buttato giù anche muri a secco incontrati nel suo cammino e poi è straripata nei campi e sulla strada allagando tutta la zona. Gli ambientalisti tirano con facilità le conclusioni su questa calamità che se avesse avuto qualche altra ora di pioggia si sarebbe trasformata in un vero disastro: "Come sempre le cause sono da ricercare nella trasformazione incontrollata avvenuta negli ultimi anni sul nostro territorio, dagli spietamenti selvaggi agli incendi per poi finire al taglio dei boschi alternando il delicato equilibrio idrogeologico". L'invito perciò degli ambientalisti alle autorità locali e ai cittadini è stato quello di proteggere i lembi di boschi locali fra i quali anche l'interessantissima "Parata" attigua alla "Gravinella" con una unicità particolare: ha sei tipi di querce. Nessun bosco d'Italia ha tante varietà. (V.S.)

## Brevi

### GIOIA DEL COLLE

#### Progetto a Gioia del Colle

Il giorno 13 Dicembre alle ore 10,30 c/o il Auditorium Scuola Media Superiore "R.Canudo" di Gioia del Colle (BA), inaugurazione del Progetto SLOW DOWN SHOW, Lo Spettacolo della Sicurezza Stradale Itinerante e alla legalità dei giovani, che prevede un tour nella città di Gioia del Colle. Il progetto è promosso dall'Autoscuola XDRIVE e dal Comune di Gioia del Colle ed è finalizzato allo sviluppo di una Cultura della prevenzione stradale attraverso l'impiego di strumenti e metodologie ampiamente sperimentati. Il progetto coinvolgerà i pattuglie della Polstrada, Carabinieri, Polizia Municipale. Interverranno circa 700 studenti suddivisi per fasce d'età.

**Leone.** Continue, poi, sono le iniziative e le raccolte di fondi per la realizzazione di pozzi in quella terra africana dove l'acqua è un dono prezioso. Tensione continua è anche quella del gruppo degli "Entusiasti" pronti ad impegnarsi per qualsiasi missionario che chiede aiuto. Aiutano Suor Giulia Pavin che nel Perù cura i bambini poverissimi di una scuola materna. Ed ultimamente hanno ricevuto dal Malawi, dove opera un missionario monfortano partito da Santeramo Padre **Domenico Pedullà**, una

lettera che li ringraziava delle sacche per la trasfusione del sangue per curare la malaria. Ora Padre Domenico trasferito nello Zambia chiede ancora aiuto e cita le parole di Madre Teresa "goccia dopo goccia si formano gli oceani". E Padre Domenico aggiunge: "Vi prego allora di versare solo quelle poche gocce d'amore che potete, perché a formare gli oceani ci penserà poi Dio". Lo spot certamente, viste le premesse, avrà successo perché i santermani si lasciano coinvolgere con facilità ed entusiasmo.

## Natale

### SANTERAMO

#### Mostra Presepi

Il centro storico reso vivo da numerosi presepi allestiti in vari ambienti, illuminato da un filo continuo di luci come stella che ne indica il cammino, assume un aspetto particolare e invitante. I cittadini sono lieti che questo pezzo della cittadina venga fruito in modo piacevole e accattivante. Per molti è un ritorno a vecchi affetti. È la riscoperta dell'anima antica del luogo. Ha un fascino tipico per una festa intima, antica, sentita, piena di magie per l'animo. È l'ambientazione della mostra dei presepi più accattivante che si potesse pensare. La rassegna dei presepi che utilizza il Palazzo Giandomenico, Palazzo De Luca, il vecchio palazzo municipale, Piazza Chiancone, La Chiesa Madonna del Carmine, la Chiesa del Purgatorio e i ruderi del Monastero dei Benedettini, ha raccolto le realizzazioni di 18 artistici presepi. L'esposizione coordinata dall'Associazione Genitori Diversabili guidata dal Colonnello **Antonio Di Santo** raggruppa i realizzatori **Luca Centrone, Forese Giovanni, Giannini Michele, Giove Francesca; Leone Armando, Lobefaro Francesco, Lupoli Bartolomeo, Maffei Vincenzo, Plantamura Giuseppe, Porfido Domenico, Quaranta Ciro, Ruscigno Vito, Sette Leonardo, Sirressi Tommaso, Stano Francesco, Stano Lorenzo** e l'Università della Terza Età. La rassegna è stata inaugurata il 6 dicembre dal Sindaco Vito Lillo e dall'assessore Gabriele Cecca, rimarrà aperta durante tutte le festività natalizie. Il paese pare risvegliarsi in questa occasione. E la cosa più bella è che pare che si accorga del centro storico. La speranza che nasce riguarda il permanere dell'attenzione sui problemi del centro antico per risolvere le sue necessità e i suoi abbandoni. (V.S.)

### GRAVINA

#### Mostra Presepi

L'Archeoclub d'Italia sede di Gravina ha inaugurato il giorno 7 Dicembre 2008 la "Mostra di Presepi Artiginali" presso la propria sede sita in Via Matteotti, 27. Quattro artisti locali, i signori **Valenzano Angelo, Paterno Michele, Calderoni Michele e Depascale Stefano** esporranno le proprie opere per tutto il periodo natalizio. I Presepi, di varie dimensioni, sono stati realizzati con materiali facilmente reperibili sul nostro territorio tra cui pietra della Murgia, flora e fauna mediterranea (tronchi di ferula, pino, noce, salice, pero selvatico, tralci d'uva, lumache, farfalle, nidi di cardellino...). La mostra rimarrà aperta sino al 6 Gennaio 2009 e sarà visitabile ogni giorno dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00.

## Redazionale

## E' l'ora della bellissima CHATERINE

## Fra una settimana in edicola il primo CALENDARIO di Miss Altamura 2008

**La vincitrice del concorso Miss Altamura Chaterine Quaratino in posa per il suo primo calendario. Pronti a fare il casting anche per Miss Matera**

Gli organizzatori del concorso riservato alle bellezze della città di Altamura, i fratelli **Checco e Marina Angelastro**, sono riusciti ancora una volta a distrarci dalle difficoltà moderne, vincendo la battaglia da veri leader del marketing. Tutto facile? Assolutamente no, ci vogliono idee geniali, pianificazione dettagliata e grandi sogni da regalare a chi riesce a tagliare il traguardo di Miss Altamura. Lo start up arriva anche per me: finalmente incontro Miss Altamura 2008. **Chaterine Quaratino** viaggia sul web da mesi ([www.missaltamura.it](http://www.missaltamura.it)) e ciò le ha già consentito di recensire il gradimento tra gli internauti che, numerosissimi, continuano a moltiplicarsi per visionare il backstage del suo primo calendario. Tecnologia e bellezza si sposano alla perfezione: siate, guardate ma non toccate!!! E' già tanto per me che a giugno, quando sono stata eletta Miss Altamura, ancora non sapevo di avere la stoffa...per un calendario. Lo stimolo all'idea di questa alternativa alla mia vita è stato proprio dare fiducia alle mie passioni, farne quasi un vero e proprio lavoro ed un modo trasversale per condividerle con chi, da subito, ha creduto in me: Checco e Marina (organizzatori e manager, n.d.r.), i miei familiari, gli amici, il pubblico votante e i fans che ancora oggi mi fanno sognare ad occhi aperti. E' proprio il mio impegno, il progetto del mio futuro. Per il calendario ho dovuto sostenere un allenamento durissimo e costante senza mai limitarmi, con un esercizio incessante della mente e del corpo che mi ha dato straordinarie energie. Il percorso di Miss Altamura non è improvvisabile, non è facile, richiede impegno, dedizione, fatica. Ma in cambio si riceve moltissimo...". Un indice dell'imprenditorialità è proprio l'autonomia e lei, la bellissima Catherine, a soli 22 anni ha già consolidato le basi delle



In esclusiva la copertina del calendario



Il mese di Marzo

sue competenze e conoscenze, puntando all'obiettivo come un perfetto tiro a segno centrato in pieno, mettendo nero su bianco i colori del suo calendario con dovizia di particolari, valutando la sua avvenenza fisica con spirito critico, con forti motivazioni, come se già avesse fatto il pieno di benzina prima di questo splendido viaggio. "Rafforzare l'autostima consente di raggiungere grandi obiettivi e per questo ringrazio il vostro settimanale perché ha

## Turismo

### ALTAMURA Camperisti entusiasti dell'accoglienza ricevuta



Con un pizzico di buona volontà, e con la capacità delle persone che credono in un progetto turistico ad Altamura, si possono ottenere buoni risultati. E' successo ad Altamura e non c'è da stupirsi. "Abbiamo ricevuto un'ottima accoglienza dalla città e dalle istituzioni locali" - sono le parole del presidente **Sandro Colonna** dei Giovani Camperisti di Lecce -. Un gruppo di circa 20 camper, provenienti dalla bella città salentina. I camperisti hanno raggiunto la città di Altamura per sostarvi per ben 3 giorni. A "convincerli" che Altamura avrebbe risposto alle loro esigenze, è stata l'Associazione **Pietra Viva**, che opera per la promozione

turistica, l'Assessore al Turismo Giovanni Saponaro, il comando della Polizia Municipale con il tenente Popolizio, ed il buon pane di Altamura. I

camperisti sono stati sistemati all'interno dello stadio comunale, ove anche il custode **Nicola Tafuni** ha confermato l'alto valore di accoglienza degli altamurani. Passeggiate e visite guidate per il centro storico, il pane di Altamura ed i prodotti tipici locali, ed una escursione al sito dell'Uomo di Altamura, al santuario della Madonna del Buoncammino e per finire al Pulo di Altamura, che da pochi giorni è stato consegnato alla città dopo la riqualificazione coordinata dagli uffici tecnici dell'amministrazione comunale con percorsi e aree di sosta. Vere e proprie passeggiate rispettando l'ambiente ed i luoghi che hanno entusiasmato i visitatori leccesi. (M.M.)

## Brevi

### La festa di Santa Lucia ad Altamura

Il programma di iniziative per il 13 dicembre, ricorrenza della santa che è anche patrona di alcune attività artigianali prevede alle ore 10.00 - Messa solenne presso la chiesa di Santa Lucia con consegna del pane votivo; alle ore 11.00 - Saluto del Comitato Festa Santa Lucia e dell'Amministrazione comunale presso la sala Tommaso Fiore in corso Federico II di Svevia; alle ore 20.00 - Concerto di tenori in Cattedrale con il maestro Francesco Zingariello ed Alin Stanis..

scelto di allegare il mio calendario: i più grandi manager si allenano a prendere rapidamente decisioni con videogiochi di strategia". Aumento la velocità di reazione all'imprevisto e colgo la palla al balzo per chiederle se vorrà diventare la madrina di **Miss Matera...** Checco e Marina sono pronti a fare casting per voi...e io terrò un vero e proprio corso di carattere...". Che conferenza stampa sia. ASTRO GROUP fa le idee...a noi toccherà fare il RESTO!!!

### Piero Vitale chiude il 2008 con un 3° posto a Sarno

A coronamento di un'ottima stagione agonistica, arriva un altro podio importante per il giovane kartista gravinese **Piero Vitale**. Il baby pilota è infatti giunto al terzo posto assoluto al prestigioso XIII Trofeo "Ayrton Senna", svoltosi sul circuito internazionale di Sarno (Salerno) in due prove (22/23 e 29/30 Novembre). Dopo aver ottenuto il terzo tempo nelle prove cronometrate del 29 Novembre, Piero Vitale, nelle due finali della domenica, ha ottenuto un secondo ed un terzo posto, dopo aver in entrambe le gare avuto per diversi giri il comando delle operazioni. Infatti sia nella prima che nella seconda finale è stato uno dei protagonisti, mantenendo costantemente la prima posizione. Nella classifica generale del trofeo, Piero ha chiuso al terzo posto con 95 punti, dietro il campano Di Pietro (111) e il laziale Benedetti (100), vincendo tra l'altro un magnifico quad (110 cc). Dopo aver ottenuto il 10° posto al Campionato Italiano a fine agosto, il 5° posto all'Eurotrophy agli inizi di novembre, e il 3° posto al trofeo "Ayrton Senna", il piccolo campioncino gravinese si prepara a vivere un 2009 da protagonista assoluto nella sua categoria, consapevole che per continuare ad ottenere questi risultati ci vorrà notevole impegno, passione e determinazione.



### Torneo

#### Prime novità dal torneo "G.Scirea"

Il ritorno dell'Inter a distanza di cinque anni, quello del Real Madrid dopo 17 edizioni e la prima volta di Sampdoria e Los Angeles U.S.A, la squadra campione in carica del calcio americano. Con la riconferma della Juventus, invitata d'ufficio e detentrici del trofeo e la partecipazione della squadra padrone di casa del Fc Matera, sono già sei le squadre che parteciperanno alla 13ª Coppa Scirea "la lealtà nello sport", torneo



intercontinentale di calcio under 16 promosso dal media partner ufficiale www.sassilive.it. Sono le prime novità annunciate dall'organizzazione del torneo. Resta ancora da stabilire se il torneo sarà composto da otto o dieci squadre. Le gare si terranno oltre che al XXI Settembre-Franco Salerno di Matera e al comunale di Laterza, con ogni probabilità anche in altri due campi pugliesi come Castellaneta e Noci, dove - è detto - sono presenti strutture adeguate al torneo, che sono carenti nella provincia di Matera.

#### Ancora un trofeo per la Leonessa Altamura

La Clemente Immobiliare Leonessa Altamura ha conquistato la Coppa Puglia. Ha completato il grande slam, imponendosi nella Final Four, disputata, proprio ad Altamura, l'8 Dicembre. Una bella giornata di festa, con la F.I.PAV., che ha convogliato in un'unica sede le finali maschili e femminili. Almeno 800 spettatori hanno seguito le due finali (quella maschile vinta dalla Murgia Sport Altamura). Ora, però, già si pensa alla prossima gara di campionato: sabato 13 Dicembre, alle 19.00, al PalaBaldassarra, ospite il Bitonto. Serve una vittoria, per allungare la striscia di successi che, tra campionato e Coppa, è arrivata a 8.



### Calcio

## RESTANO SOLO I COLORI E LA PASSIONE DEI TIFOSI

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzoccoli

Ancora una volta le speranze sono state disattese. Eppure c'era aria di festa per la partita contro il Brindisi. In 4.000 sugli spalti del XXI Settembre-Franco Salerno. Tifo organizzato unito e compatto. La gradinata ribolliva di tifo e passione. Alla fine è rimasta solo quella...Il Matera ha disputato un buon primo tempo e poi ad inizio ripresa è andata vicinissima al vantaggio: solo un prodigioso intervento di un difensore ha evitato il goal sul bel colpo di testa di Albano. E' stata quella l'unica occasione in cui Naglieri - inspiegabilmente schierato da **Foglia Manzillo** in mezzo al campo - si è involato sulla fascia sinistra, zona del campo dove invece il ragazzo riesce ad esprimersi al meglio. Poco dopo è arrivato il vantaggio del Brindisi, ma la par-

tita restava comunque equilibrata. Ancora per poco: qualche minuto dopo infatti il tecnico napoletano del Matera "inventava" un incredibile cambio, sostituendo **La Fortezza**, fino a quel momento autore di una buona prova a centrocampo, con un attaccante, il neo-arrivato Vadacca. La partita finiva lì. Il Brindisi infatti prendeva in mano il gioco, raddoppiava e controllava tranquillamente fino al termine, nonostante l'espulsione del difensore Idda. Alla fine sonori fischi ed pesanti insulti per i giocatori. Che tuttavia sono i meno colpevoli di questa situazione. La squadra ha evidenti lacune. Manca intanto un portiere affidabile: i ripetuti e clamorosi errori di Gatti sono costati diversi punti e il sostituto Mirabelli, è ancora "acerbo" (in fondo ha solo 18 anni). In difesa **Martinelli** fa quel che può, ma i suoi compagni di reparto non sono all'altezza. Il centrocampo è il reparto più carente: solo adesso La Fortezza, con

la stagione ormai compromessa, ha acquisito una condizione fisico-atletica accettabile; manca poi un mediano incontrista, dopo l'inopinata cessione ad inizio stagione di **Biagio Caccavale** che, seppur giovanissimo, era stato uno dei migliori lo scorso anno. L'attacco infine è...solo Albano!

La squadra sta rendendo comunque meno di quanto potrebbe e grosse responsabilità sono da attribuire alla conduzione tecnica. Corino era stata una scelta sbagliata. La società se ne "accorge" dopo la disfatta di Francavilla sul Sinni: "non è adatto a questo campionato perché non lo conosce". Insomma, ammette l'errore. Ma...lo ripete ancora! Si attendeva l'arrivo di **Boccolini** o **Giacomarro** (ma anche il ritorno di **Raimondi** sarebbe stato gradito a molti) ed è arrivato invece...Foglia Manzillo. Che si rende autore di un caso forse unico nella storia del calcio: un netto peggioramento dei risul-

tati, con due soli punti conquistati in cinque gare di campionato e l'eliminazione dalla Coppa Italia! Nel frattempo, qualche settimana prima dell'esonero di Corino, su consiglio di quest'ultimo, era stato sostituito il preparatore atletico: via Chimienti, arriva Parabita. Al quale poi la settimana scorsa si aggiunge Filippo Capasso, suggerito invece da Foglia Manzillo! E intanto la squadra mostra uno stato fisico-atletico alquanto precario e i ragazzi continuano a patire infortuni muscolari...È andato via anche il direttore sportivo Zaza e il suo posto è stato preso, ma come "consulente tecnico", da Antonio Rebesco, che tuttavia è un procuratore ed ha tra i suoi assistiti diversi giocatori del Matera...conflitto d'interessi? Certo, la stagione è ancora lunga. E la pazienza dei tanti appassionati, messa a dura prova negli ultimi quindici anni, è ormai pari a quella di Giobbe. E allora non resta che aspettare e sperare...

## EVENTI

## LIBRO

Percorsi Letterari  
a "La Scaletta"



Domenica 14 dicembre, alle ore 18.00, presso la sede del circolo (Via Sette Dolori, 10 - Rioni Sassi), Lello Chiacchio introdurrà il capolavoro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, "Il Gattopardo". Le voci di Daniela De Fina, Nicolò Marchese, Valentina Pagano, Petra Santilio e Monica Petrarà si alterneranno nella lettura di alcuni tra i più suggestivi momenti dell'opera letteraria.

## LIBRO

"Periferie senza città"



Sabato 13 dicembre, alle ore 18.30, presso la Mediateca provinciale di Matera si terrà l'incontro di presentazione del libro di Ivano Lucatorto "Periferie senza città" (Pubblimazioni Italiane, 2008) a cura del Centro di Educazione Ambientale, dell'associazione di cultura cinematografica Cinergia, e del centro di sperimentazione del Teatro dell'oppresso e dei teatri d'impegno civile.

## MUSICA

Duo Jupiter per  
Harmoniemusik

Domenica 14 dicembre alle 19.30 nuovo appuntamento con la rassegna "Harmoniemusik- dalla popolare alla colta" organizzata dall'Associazione "R. D'Ambrosio" e dal Lams (Laboratorio arte musica e spettacolo). Una formazione cameristica assolutamente inedita calcherà le scene della sala Patron Antonio del Piccoli Duni. E' il Duo Jupiter, composto da Walter e Gianni Di Girolamo, vincitori dell' VIII Concorso di Esecuzione Musicale Città di Matera- Premio Rosa Ponselle

# Natale in Città 2008




**SABATO 6 DICEMBRE**  
**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**DOMENICA 7 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**LUNEDÌ 8 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**SABATO 13 DICEMBRE**  
**II MOSTRA MERCATO**  
a cura dell'Ass. Rumori di Fondo  
P.zza Duomo ore 10.30/13.00 - 17.30/22.00

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**CONCERTO FESTA S. LUCIA**  
con F. ZINGARIELLO e ALIN SATIS  
Cattedrale ore 20.00

**CONCERTO VOCI BIANCHE S. MERCADANTE**  
Chiesa S. Domenico - ore 20.00

**DOMENICA 14 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

**MUSICA ITINERANTE**  
a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile  
(estraneità della città) - ore 11.00/13.00 - 18.30/21.30

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**II MOSTRA MERCATO**  
a cura dell'Ass. Rumori di Fondo  
P.zza Duomo ore 10.30/13.00 - 17.30/22.00

**CONCORSO DI POESIA**  
Chiesa SS. Rosario di Pompei - ore 20.00

**GIOVEDÌ 18 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE IST. ANTONIANO**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 17

**VENERDÌ 19 DICEMBRE**  
**BUSKERS FESTIVAL**  
a cura dell'Ass. Sopra la Panca  
C.so Federico 19.00/21.30

**SABATO 20 DICEMBRE**  
**MUSICA ITINERANTE**  
a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile  
(estraneità della città) - ore 11.00/13.00 - 18.30/21.30

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**BUSKERS FESTIVAL**  
a cura dell'Ass. Sopra la Panca  
C.so Federico 19.00/21.30

**PREMIAZIONE FOTOCOCONCORSO "SCATTI DI MURDIA"**  
Sala T. Fiore - C.so Federico - ore 19.00

**CONCERTO DI NATALE**  
Coro polifonico Saverio Mercadante  
Cattedrale - ore 20.30

**DOMENICA 21 DICEMBRE**  
**BUSKERS FESTIVAL**  
a cura dell'Ass. Sopra la Panca  
C.so Federico ore 11/13 - 19/21.30

**MUSICA ITINERANTE**  
a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile  
(estraneità della città) - ore 11.00/13.00 - 18.30/21.30

**ANIMAZIONE REPARTO PEDIATRICO**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 10.00

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**DROPSTYLE**  
a cura dell'Ass. Back2Back - P. Resistenza - h.19.00

**9ª EDIZIONE PRESEPE VIVENTE**  
Inaugurazione - Chiesa S. Sepolcro - ore 19.30

**CONCERTO "NON ABBIATE PAURA"**  
Chiesa SS. Redentore - ore 20.30

**MARTEDÌ 23 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

**TOMBOLATA NATALIZIA**  
Plesse Management e B2B - P. Duomo h.19.00

**SUONI E STORIE DI NATALE**  
con Pietro Quirino e l'Ensemble Calace  
Chiesa S. Domenico - ore 20.30

**MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE**  
**BUSKERS FESTIVAL**  
a cura dell'Ass. Sopra la Panca  
C.so Federico 11.00/13.00 - 19.00/21.30

**MUSICA ITINERANTE**  
a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile  
(estraneità della città) - ore 11.00/13.00 - 18.30/21.30

**SABATO 27 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea  
ore 11.00/13.00 - 19.00/22.00

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**DIXIE BAND**  
Atrio Monastero del Soccorso - ore 20.30

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11/13 - 19/21.30

**TORNEO DI SCACCHI**  
a cura del GAL - Sala T. Fiore

**CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE**  
a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1  
P.zza Duomo ore 18.00

**DROPSTYLE**  
a cura dell'Ass. Back2Back - P. Resistenza - h.19.00

**PRESEPE VIVENTE**  
Chiesa Consolazione - Villa Comunale ore 19.00

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
**REGALO DI NATALE 2** (spettacolo musicale)  
a cura di Musicarte - Chiesa Trasfigurazione ore 20.30

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura della Coop. Amaltea  
ore 11.00/13.00 - 19.00/22.00

**VENERDÌ 2 GENNAIO**  
**LE PASTORALI DI NATALI**  
a cura Assoclub - Chiesa S. Domenico - ore 20.30

**SABATO 3 GENNAIO**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Eventi - h.11.00/13.00 - 19.00/21.30

**DOMENICA 4 GENNAIO**  
**ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II**  
a cura dell'Ass. Eventi - h.11.00/13.00 - 19.00/21.30

**SFILATA PRESEPE VIVENTE**  
Chiesa S. Sepolcro - Partenza Cattedrale h.19.00

**LUNEDÌ 5 GENNAIO**  
**RECITAL CHRISTMAS CAROL**  
Chiesa S. Teresa - ore 20.00

**"ARRIVA ARRIVA LA BEFANA"**  
a cura del Cars e Filaria Filaria - Cattedrale ore 20.30

*Augurando un sereno Natale  
ed un Felice 2009*

L'Assessore alla Cultura Dott. Giovanni Saponaro Il Sindaco Dott. Mario Stacca

www.ilresto.info



PROMOZIONE CULTURALE  
E TURISTICA

ASSOCIAZIONE

## Pietra Viva

VIA CATANIA, 30 - 70022 ALTAMURA (BA) TEL E FAX +39 080.3149064  
MICHELE MAIULLARI CEL. +39 329.8830061  
SITO WEB [www.pietra-viva.it](http://www.pietra-viva.it) EMAIL [info@pietra-viva.it](mailto:info@pietra-viva.it)

La Redazione

Editore  
Emanuele Grilli Communication

Direttore Responsabile  
Nino Grilli

Capo Redattore  
Nicola Picenna

Redattori  
Filippo De Lubac, Claudio Galante,  
Pasquale La Briola, Luigi Mazzoccoli,  
Tym, Carmine Grillo, Bianca Novelli,  
Maurizio Bolognetti, Nino Magro,  
Michele Maiullari, Vito Silletti

Redazione  
Via Gattini, 22 - 75100 Matera  
tel. 331.6504360  
email: [ilresto@jumpy.it](mailto:ilresto@jumpy.it)

Impaginazione e Stampa  
Arteprint s.n.c.  
Via Taranto, 10 - 75100 Matera  
tel. 0835 385440 - fax 0835 090138  
e-mail: [arteprintsc@gmail.com](mailto:arteprintsc@gmail.com)

Tutti i diritti riservati.  
Riproduzione vietata.

**IL Rest** 

"...quello che gli altri non dicono"

Distributore  
A.D.S. Cifarelli Giuseppe  
Via delle Fiere (zona Paip)  
75100 Matera

Ufficio Pubblicità e Marketing  
NRG Comunicazioni  
Via Gattini, 22 - Matera 75100  
tel. 0835 680013 cell. 331 6504360  
e-mail: [ilresto@virgilio.it](mailto:ilresto@virgilio.it) - sito: [www.ilresto.info](http://www.ilresto.info)

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE  
IL 12 DICEMBRE 2008 ORE 06.30